

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 36 Data: 29/02/2008

OGGETTO: ADESIONE AL SISTEMA TURISTICO UNICO DELLA MARCA ANCONETANA

Il giorno **29 Febbraio 2008**, alle ore **15:05**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	N
BELCECCHI FABIANO	N	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	N
BINCI ANDREA	N	MONTALI GIANNI MARIA	N
BRECCIAROLI LUCA	N	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	S	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	N
CHERUBINI GUGLIELMO	S	POLITA MARCO	S
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	N
COLTORTI UGO	S	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	N	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	N	SANTONI MARTA	N
FRATESI CLAUDIO	S	SARDELLA MARIO	N
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 18 Assenti n. 13

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, OLIVI DANIELE, SORANA VINCENZO, CONTI VALENTINA

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1017403 C.C. n. 36 del 29/02/2008

OGGETTO: ADESIONE AL SISTEMA TURISTICO UNICO DELLA MARCA ANCONETANA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dal SERVIZIO CANTIERE CULTURE da cui risulta la necessità di approvare l'adesione al Sistema Turistico Unico della Marca Anconetana;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "Adesione al Sistema Turistico Unico della Marca Anconetana" e che al competente SERVIZIO CANTIERE CULTURE ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE del SERVIZIO CANTIERE CULTURE, per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

UDITA la discussione come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

CON VOTAZIONE resa nei modi e forme di Legge, che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Comunale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.18
VOTANTI	N.16
ASTENUTI	N.02 (Agnetti e Pennoni per F.I.)
FAVOREVOLI	N.14
CONTRARI	N.02 (Massaccesi e Santinelli per F.I.)

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2) di approvare la costituzione del Sistema Turistico Unico della Provincia di Ancona denominato "Sistema Turistico della Marca Anconetana" nella forma giuridica della Associazione non riconosciuta;

- 3) di aderire, quale “socio fondatore” alla costituenda Associazione;
- 4) di approvare l’allegato Statuto della costituenda Associazione (Allegato n.1);
- 5) di prendere atto della relazione (Allegato n.2) redatta dall'Ufficio Turismo che viene allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che ai sensi della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella persona della Dott.ssa Mozzoni Loretta;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito il Presidente, al fine di rendere l'atto immediatamente eseguibile, procede alla separata votazione resa nei modi e forme di legge che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Comunale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N.18	
VOTANTI	N.16	
ASTENUTI	N.02	(Agnetti e Pennoni per F.I.)
FAVOREVOLI	N.14	
CONTRARI	N.02	(Massaccesi e Santinelli per F.I.)

- votazione infruttuosa in quanto non viene raggiunto il quorum previsto dall'art.134 comma 4 del TUEL n.267 del 18.08.200 pari a n.16 voti favorevoli.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

SERVIZIO CANTIERE CULTURE

OGGETTO: ADESIONE AL SISTEMA TURISTICO UNICO DELLA MARCA ANCONETANA

L'ISTRUTTORE – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATA la delibera del Consiglio provinciale n. 151 del 14.12.2007 con la quale la Provincia di Ancona ha provveduto: a) a costituire il “Sistema Turistico della Marca Anconetana” nella forma giuridica di Associazione non riconosciuta; b) ad aderire quale “socio promotore” alla costituenda associazione; c) ad approvare, con la stessa delibera, lo statuto della costituenda Associazione;

RICHIAMATA la Legge Regionale 11/07/2006, n. 9 , art. 8 (Testo Unico delle norme in materia di turismo) che definisce i Sistemi Turistici Locali “contesti turistici omogenei comprendenti ambiti territoriali caratterizzati dall’offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell’agricoltura e dell’artigianato locale” prevedendo che siano promossi dagli enti locali o da soggetti privati, singoli o associati, attraverso forme di concertazione con le associazioni di categoria che concorrono alla formazione dell’offerta turistica, nonché con i soggetti pubblici e privati interessati;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n. 1533/2006 con la quale la Regione Marche ha stabilito i criteri e le modalità per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali ed in particolare:

- 1) il STL deve avere una estensione territoriale ampia, adeguata a garantire un’offerta turistica integrata e competitiva
- 2) l’estensione deve corrispondere ad almeno l’80% del territorio provinciale e comprendere sia la fascia costiera che l’entroterra
- 3) il Sistema Turistico deve essere costituito dall’aggregazione di soggetti pubblici e privati che intendono concorrere alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse turistiche del proprio territorio;

ATTESO che, come scaturisce dalla citata deliberazione, le finalità del nuovo soggetto sono:

- 1) individuazione, anche ai fini della loro commercializzazione, dei prodotti turistici riconducibili al territorio della Provincia di riferimento, valorizzando in modo integrato le risorse locali con particolare attenzione alle specificità delle zone interne, montane e costiere;
- 2) organizzazione dell’attività di accoglienza, armonizzandola ed integrandola con le altre attività presenti nel territorio;
- 3) realizzazione di progetti di sviluppo finalizzati a sostenere attività e processi di integrazione e aggregazione tra le imprese turistiche, per attuare interventi di riqualificazione dell’offerta turistica per sostenere l’innovazione tecnologica dei centri di informazione e accoglienza turistica, nonché per promuovere il marketing telematico e la relativa commercializzazione dell’offerta turistica;

PRESO ATTO che in sede di Conferenza della Autonomie della Provincia di Ancona riunitasi il 22.10.2007 e il 31.10.2007 il Comune di Jesi ha espresso il proprio parere favorevole alla costituzione di un unico Sistema Turistico con coordinamento provinciale;

PRESO ATTO ALTRESI' della volontà dei Comuni della Vallesina di designare il Comune di Jesi come rappresentante per la prima turnazione in seno al CdA del Sistema Turistico Unico della Marca Anconetana espressa durante le riunioni dle 30/10/2007, 01/02/2008 e 08/02/2008;

RITENUTO che la costituzione di un Sistema Turistico Locale con coordinamento a scala provinciale sia lo strumento maggiormente rispondente per la promozione turistica dell'intero territorio provinciale;

RITENUTO opportuno aderire alla costituzione dell'Associazione "Sistema Turistico della Marca Anconetana", approvando nel contempo l'allegato Statuto;

VISTA la relazione elaborata dall'Ufficio Turismo del Comune di Jesi, di cui all'Allegato n.2, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE IL SEGUENTE DELIBERATO:

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2) di approvare la costituzione del Sistema Turistico Unico della Provincia di Ancona denominato "Sistema Turistico della Marca Anconetana" nella forma giuridica della Associazione non riconosciuta;
- 3) di aderire, quale "socio fondatore" alla costituenda Associazione;
- 4) di approvare l'allegato Statuto della costituenda Associazione (Allegato n.1);
- 5) di prendere atto della relazione (Allegato n.2) redatta dall'Ufficio Turismo che viene allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Dott.ssa Loretta Mozzoni

ALLEGATO 1

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE SISTEMA TURISTICO DELLA MARCA ANCONETANA

Art. 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione denominata "Sistema Turistico della Marca Anconetana".

Art. 2 – SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in Senigallia presso locali messi a disposizione dalla Provincia di Ancona, ha la durata di anni dieci (10) e non ha fini di lucro.

Art. 3 – SCOPI

L'associazione persegue i seguenti scopi:

- a) sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione fra le imprese turistiche per attuare interventi di riqualificazione dell'offerta turistica, per sostenere l'innovazione tecnologica dei centri di informazione e di accoglienza turistica e per sostenere la riqualificazione delle imprese turistiche nonché per promuovere il marketing telematico e la relativa commercializzazione dei prodotti turistici;
- b) realizzare servizi turistici legati al turismo e al tempo libero;
- c) promuovere corsi di aggiornamento e di formazione per operatori turistici nell'ambito dell'accoglienza;
- d) svolgere ricerche di mercato;
- e) effettuare studi dell'offerta turistica dell'area considerata, con particolare riferimento alla qualità dei servizi turistici presenti e alle iniziative a tutela della qualità della permanenza turistica;
- f) organizzare la partecipazione a fiere e mostre turistico culturali e artigianali;
- g) produrre materiale pubblicitario per la valorizzazione dell'ambiente naturale, storico, culturale e monumentale;
- h) organizzare convegni, dibattiti e seminari;
- i) favorire lo sviluppo del turismo sociale, a scopo naturalistico o di interesse storico-artistico e culturale;
- l) sviluppare l'informazione turistica, eventualmente in collaborazione con le Pro-Loco e/o uffici di informazione;
- m) gestire i servizi di prenotazione alberghiera ed extralberghiera per i propri soci e l'organizzazione di una banca dati della domanda turistica;
- n) organizzare la raccolta e diffusione di informazioni adeguate per facilitare l'accesso al credito turistico, in collaborazione con le associazioni di categoria;
- o) gestire servizi informatici e telematici, utili al fine dell'attività dell'associazione;
- p) l'associazione potrà svolgere con indirizzo mutualistico qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria, necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi statutari. Potrà inoltre aderire ad altri Enti ed Organismi che sviluppino il coordinamento tra i consorziati;

q) realizzare un marchio da utilizzare in tutte le iniziative promosse o sponsorizzate dal S.T.L. con adeguata visibilità.

Tutte le azioni sopra indicate dovranno tenere conto della valorizzazione dei prodotti turistici alla luce delle disposizioni regionali e procedere alla valorizzazione delle zone interne, montane e costiere attraverso progetti mirati a valorizzare le effettive vocazioni espresse.

Art. 4 – PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Il patrimonio è costituito

- a) dalle quote associative annuali.
- b) dai contributi ordinari e straordinari di Enti Pubblici e/o privati
- c) dai proventi derivanti dalla attività sociale.

La quota di adesione dei Comuni è parametrata alla popolazione residente, alla superficie territoriale del Comune ed alle presenze turistiche per la quota di 1/3 ciascuno con possibilità di revisione ogni 2 anni. I dati sono ricavati dal Sistema Informativo Statistico della Regione Marche. È comunque ammesso procedere ad arrotondamenti per eccesso o per difetto sulla base dei criteri determinati dall'assemblea.

Art. 5 – GESTIONE FINANZIARIA

L'Associazione nell'espletamento dei propri compiti, persegue l'obiettivo dell'equilibrio dei costi e dei ricavi, uniformandosi a criteri di efficienza ed economicità.

Fa fronte, pertanto, ai propri compiti sia con mezzi messi a disposizione dai soci, sia con le entrate provenienti da contribuzioni, dalle proprie attività, da lasciti e donazioni.

Tali entrate sono iscritte direttamente nel bilancio dell'Associazione e sono da questa accertate e riscosse.

L'Associazione ne dispone in piena autonomia ed articola la propria contabilità in un sistema di previsione e rendicontazione di tipo economico, finanziario e patrimoniale.

Il Bilancio di Previsione annuale costituisce lo strumento di programmazione cui si uniforma anche il programma di attività dell'Associazione.

Entro il mese di settembre di ogni anno, viene predisposto il progetto di Bilancio per l'anno successivo, corredato dal programma generale di attività, con l'indicazione anche delle entrate con le quali fare fronte alla spese previste. Entro il mese di dicembre di ogni anno la proposta di bilancio di previsione viene sottoposta all'Assemblea per la relativa approvazione. Il Bilancio preventivo deve risultare a pareggio e la sua approvazione costituisce per l'Associazione l'autorizzazione alla spesa nei limiti ivi previsti. Eventuali variazioni o storni vengono deliberati dall'Assemblea. Entro il mese di marzo dell'anno successivo viene predisposta una relazione consuntiva sull'attività svolta nell'anno precedente.

Il Presidente sottopone il rendiconto di gestione all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di aprile.

Il Bilancio Preventivo dell'attività annuale va inviato ai soci almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'assemblea per la sua approvazione.

L'erogazione della quota associativa annuale deve avvenire entro la scadenza del mese di gennaio.

L'esercizio finanziario ha inizio il primo Gennaio e termina il trentuno Dicembre di ogni anno.

Art. 6 – SOCI

Sono soci fondatori la Provincia di Ancona, la Camera di Commercio di Ancona, i Comuni di
....., ecc.

Possono aderire all'Associazione gli Enti locali, gli Enti pubblici, le Associazioni maggiormente rappresentative degli operatori turistici nonché le organizzazioni ed imprese private del settore turistico. La richiesta di adesione, da presentarsi al CdA, deve essere approvata dall'Assemblea dei soci.

In alternativa alla adesione singola, Gli Enti pubblici possono aderire al Sistema Turistico anche per il tramite delle Unioni dei Comuni o altre forme di aggregazione fra Enti e /o soggetti diversi a cui viene conferita espressamente la rappresentanza.

I soci sono tenuti al versamento della quota sociale. Essi potranno esercitare il diritto di voto e partecipare alla Associazione soltanto se in regola con il versamento delle quote associative.

Il socio che rappresenta più enti locali e/o pubblici, esprime in Assemblea tanti voti quanti sono i soggetti rappresentati ed è tenuto al versamento di una quota associativa pari alla sommatoria della quota prevista per ogni singolo Ente locale e /o pubblico. In questo caso, comunque, gli enti locali e/o pubblici rappresentati potranno partecipare alle sedute dell'Assemblea senza diritto di voto.

Art. 7 - ASSEMBLEA: COMPOSIZIONE E VOTI

L'Assemblea dell'Associazione è composta da tutti i Soci effettivi, per il tramite del loro legale rappresentante o da persona allo scopo delegata.

Ogni Socio effettivo ha diritto di voto all'interno dell'Assemblea, che può essere anche delegato. Ogni votante non può ricevere più di tre deleghe conferite per iscritto da Soci aventi diritto al voto. In caso di soci che aderiscono in rappresentanza di più enti locali e/o Pubblici, il voto da questi espresso sarà pari alla somma degli enti locali e/o pubblici rappresentati.

Art. 8 – ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- A) l'Assemblea dei Soci
- B) il Presidente
- C) il Consiglio di Amministrazione
- D) il Revisore dei Conti

Art. 9 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soggetti aderenti. Durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati o revocati dai Soggetti che li hanno nominati. L'Assemblea elegge tra i suoi componenti il Consiglio di Amministrazione. Viene convocata su iniziativa del Presidente. Il Presidente è tenuto a convocare l'assemblea qualora ne facciano richiesta almeno 1/3 della quota dei componenti l'Assemblea. Approva il Bilancio dell'Associazione.

L'Assemblea in particolare delibera:

- a) l'indirizzo generale dell'Associazione e la programmazione annuale, su proposta del Consiglio di Amministrazione
- b) l'ammontare delle quote sociali e la loro variazione
- c) la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione
- d) il Bilancio preventivo e Consuntivo della Associazione
- e) l'eventuale modifica dello Statuto
- f) l'ammissione di nuovi soci
- g) l'approvazione dei regolamenti su proposta del Consiglio di Amministrazione
- h) la nomina del Revisore dei Conti

L'Assemblea viene convocata dal Presidente a mezzo comunicazione inviata o consegnata agli interessati almeno quindici giorni liberi dalla data fissata per la riunione.

L'Assemblea si ritiene valida, in prima convocazione, con la presenza e la rappresentanza della maggioranza dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e rappresentati.

Le deliberazioni dell'assemblea, fatte salve quelle per le quali la legge ed il presente statuto prevedono specifici e più consistenti quorum strutturali e funzionali, si intendono approvate con il voto favorevole della metà+1 dei componenti il collegio.

L'assemblea viene convocata, di norma, almeno due volte all'anno:

- entro il mese di novembre per approvare il Bilancio di Previsione
- entro il mese di aprile per approvare la rendicontazione dell'attività dell'anno precedente.

La partecipazione all'Assemblea è completamente gratuita.

In sede di prima attivazione sarà compito della Presidente della Provincia di Ancona o dell'assessore al ramo o suo delegato richiedere i nominativi dei soci e convocare la prima seduta dell'Assemblea. In questo caso sarà presieduta dal consigliere più anziano di età.

Art. 10 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'associazione è amministrata da un CdA composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri eletti dall'assemblea dei soci.

Sono componenti di diritto del CdA la Provincia e la Camera di Commercio di Ancona. Il CdA è rappresentativo dell'intero territorio provinciale in considerazione delle sue aree omogenee e delle quote versate dai soci.

Il consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il CdA è convocato dal Presidente, in forma scritta, con un preavviso di almeno 5 giorni. Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio allorquando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei suoi componenti.

Le sedute sono valide con la presenza di almeno la metà+1 dei componenti il collegio. Delibera il conferimento di eventuali incarichi di consulenza e di collaborazione nonché l'affidamento di appalti o servizi. Sottopone all'approvazione dell'Assemblea il programma di sviluppo turistico. Approva il programma delle attività della Associazione sulla base degli indirizzi deliberati dall'Assemblea. Delibera in merito a quanto non espressamente di competenza dell'Assemblea.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte a maggioranza dei voti, in caso di parità vale il voto di colui che presiede il CdA.

Al CdA è affidata tutta l'ordinaria e straordinaria amministrazione, l'organizzazione della Associazione, l'accettazione di lasciti, donazioni e contributi, l'assunzione di personale o di rapporti professionali, la decisione di avvalersi di consulenti.

Il CdA nomina il Direttore, cui compete una indennità deliberata dallo stesso CdA, senza creare alcun rapporto di lavoro subordinato, né a tempo indeterminato né a tempo determinato, con lo stesso. E' competenza del CdA definire il compenso da erogare al Revisore dei Conti ed incaricare un Istituto di Credito a svolgere le funzioni di Cassa e Tesoreria.

Il CdA, sentito il direttore, può valutare la nomina di un comitato scientifico per favorire lo sviluppo di determinati aspetti del programma di sviluppo turistico del territorio. Se costituito, i componenti del comitato scientifico non ricevono indennità o compensi di alcun tipo per la carica ricoperta e per l'attività svolta.

Le cariche di Presidente e componente del CdA non danno luogo a corresponsione di indennità di carica, né gettoni di presenza.

Le modalità di corresponsione dei rimborsi spesa, effettuate esclusivamente per attività di amministratore sarà oggetto di apposito regolamento approvato dal CDA.

Art. 11 – PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione è il Presidente della Provincia o l'Assessore delegato o persona dallo stesso Presidente della Provincia nominata.

Dura in carica fino a scadenza del mandato del Presidente dell'Amministrazione Provinciale, ovvero non oltre la data di eventuale recesso: al verificarsi della ipotesi di recesso gli organi associativi provvederanno alla nomina del nuovo presidente ed alla sua sostituzione in seno al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente rappresenta l'Associazione ed è responsabile del coordinamento delle funzioni organizzative dell'associazione e delle sue attività.

Coordina la realizzazione dei programmi e degli indirizzi.

Al Presidente spetta la firma sociale; detiene la rappresentanza legale dell'Associazione e la rappresenta anche in giudizio e verso i terzi.

In caso di prolungata assenza o impedimento del Presidente, i poteri di ordinaria amministrazione e la legale rappresentanza sono conferiti al componente anagraficamente più anziano del Consiglio di Amministrazione sino a nuova nomina dell'Ente Provincia.

Art. 12 – DIRETTORE

Il Direttore è responsabile della regolarità amministrativa e finanziaria dell'attività dell'associazione, salvo per quanto riguarda le specifiche competenze riservate al Presidente. Ha potere di firma su delega del presidente e/o del CdA.

Garantisce la realizzazione dei programmi; gode con autonomia operativa sulla base dei deliberati e dell'indirizzo dell'associazione e delle risorse assegnate.

In accordo con il Presidente, visto l'indirizzo generale indicato dall'assemblea, sentite le categorie maggiormente rappresentative del settore turistico e gli operatori, predispone il programma di sviluppo turistico, i progetti e le azioni dell'Associazione.

Coordina il personale, gli eventuali collaboratori esterni, sovrintende al rispetto dei contratti e degli accordi stipulati dall'associazione, per il perseguimento degli scopi sociali.

Effettua, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, le spese nei limiti dei singoli stanziamenti di Bilancio, approvati dallo stesso, liquida i conti, ordina i pagamenti e firma i relativi mandati.

Egli cura la predisposizione dello schema di bilancio preventivo e di quello consuntivo da sottoporre all'approvazione degli organismi competenti, firma gli ordinativi di incasso e pagamento, tiene i registri dell'associazione.

Il Direttore viene nominato dal Consiglio di amministrazione tra persone che abbiano comprovata esperienza, nel settore pubblico o privato, e competenza in materia di marketing territoriale e accoglienza turistica. Il CdA, per la selezione del Direttore, deve avvalersi di procedure ad evidenza pubblica.

Il rapporto di lavoro è di natura privatistica, il contratto ha una durata massima pari a quella del Consiglio di Amministrazione ed è rinnovabile.

Art. 13 – IL REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei Conti è scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Il Revisore dei Conti ha il compito:

- a) di esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale della Associazione;
- b) di redigere la relazione al bilancio consuntivo;

c) di fornire ogni notizia a termine di legge e di regolamento ai fini dei controlli tecnico-amministrativi sulle attività.

Art. 14 – REGOLAMENTI

L'Associazione potrà dotarsi di quei regolamenti che riterrà necessari ai fini dell'ottimale e trasparente svolgimento della propria attività.

I regolamenti vengono deliberati dall'Assemblea e si intendono approvati con il voto favorevole della maggioranza dei componenti il collegio.

Art. 15 - RECESSO DEL SOCIO

E' diritto del socio recedere in ogni momento dandone preventiva comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione.

Il recesso ha effetto decorsi giorni 30 dalla comunicazione a condizione che il socio sia in regola con il pagamento delle quote associative. Sono fatti salvi gli obblighi assunti.

Art. 16 – SCIOGLIMENTO ANTICIPATO

L'Associazione sarà dichiarata sciolta prima del termine di cui all'art.2, con delibera assembleare con votazione palese, favorevole della metà + 1 dei componenti l'Assemblea.

Art. 17 - SCIOGLIMENTO

In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoga, o a fini di pubblica utilità, previa delibera dell'assemblea.

Art. 18 – NORMA TRANSITORIA

Nell' anno di prima costituzione dell'Associazione le quote andranno versate entro giorni 30 dalla approvazione del bilancio preventivo dell'Associazione.

Art. 19 – NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e tutte quelle vigenti in materia di Associazioni.

Il presente Statuto potrà essere modificato dall'Assemblea per eventuali adeguamenti, qualora necessari, su proposta del CdA o di almeno 1/3 i componenti l'Assemblea. Per le modifiche statutarie è prevista la maggioranza qualificata di almeno i 2/3 dei componenti il collegio.

ALLEGATO 2

Progetto di adesione al Sistema Turistico della Marca Anconetana

Con deliberazione n. 1533 del 28.12.2006 la Giunta Regionale ha definito i criteri e le modalità per la creazione dei Sistemi Turistici Locali previsti dalla L.R. n. 9 del 11.07.2006 (Testo Unico relativo al Turismo). Il vincolo normativo prevede che il Sistema Turistico Locale debba avere un'estensione ampia corrispondente ad almeno l'80% del territorio della Provincia di riferimento, comprendendo sia la fascia costiera che l'entroterra. La data di scadenza fissata dalla Regione Marche per la presentazione di detti progetti era il 30.10.2007.

Pertanto, sulla scorta di detta normativa regionale, il 22.10.2007 la Provincia di Ancona ha indetto una prima riunione della Conferenza per le Autonomie per presentare il progetto di costituzione di un'apposita associazione Sistema Turistico Locale. Durante questa Conferenza i Comuni presenti hanno formulato diversi quesiti e considerazioni sulla rappresentatività dei singoli territori all'interno del CdA della costituenda associazione.

Consapevole dell'importanza di una rappresentanza della Vallesina in seno al CdA di detta associazione e altresì consapevole della necessità per la medesima di presentarsi in modo unitario, il Comune di Jesi ha indetto un primo confronto tra Comuni della Vallesina in data 24.10.2007 in occasione della firma della Convenzione SUAP. Questo primo confronto è stato seguito da un apposito incontro in data 30.10.2007, durante il quale i Comuni si sono posti l'obiettivo di dare un'immagine condivisa e coesa del territorio e hanno dato al Comune di Jesi il compito di esprimere questa posizione a nome dei comuni della Vallesina.

Durante la seconda Conferenza delle Autonomie convocata il 31.10.2007, Jesi ha espresso questa posizione unitaria nonché la subordinazione dell'adesione dei Comuni della Vallesina all'ottenimento di un posto in seno al CdA della costituenda associazione Sistema Turistico della Provincia di Ancona.

Prendendo atto della volontà di associarsi espressa dai Comuni della Vallesina, l'Assessore Provinciale al Turismo, Avv. Carlo Maria Pesaresi, ha invitato detti Comuni a formalizzare tale scelta. Pertanto, appena deliberata e adottata la costituzione del Sistema Turistico Unico Provinciale denominato « Sistema Turistico della Marca Anconetana » (atto del Consiglio Provinciale del 14.12.2007 n. 151), il Comune di Jesi ha intrapreso questo percorso e ha indetto un nuovo incontro per il 1° febbraio u.s.

Poiché erano presenti pochi Comuni (5 su 17) e dato che durante l'incontro sono emerse nuove proposte di aggregazione (come ad esempio la costituzione dell'Associazione Castelli del Verdicchio), si è deciso di convocare una nuova riunione fissata per venerdì 8 febbraio u.s.

Durante questa ultima riunione, alla quale hanno partecipato 12 Comuni, si è ribadito la volontà che il territorio provi a costruire una proposta unitaria di programmazione turistica basata sulle eccellenze del territorio tale il Verdicchio, il paesaggio, la cultura e l'enogastronomia. Il gruppo coeso rivendica inoltre una rappresentanza all'interno del CdA dell'Associazione Sistema Turistico della Marca Anconetana, rappresentanza che sarà a turnazione, iniziando dal Comune di Jesi, poiché viene riconosciuto il ruolo operativo essenziale dell'Ufficio Turismo del medesimo.

Nel relativo atto costitutivo (atto del Consiglio Provinciale del 14.12.2007, n. 151) la Provincia di Ancona ha destinato all'Associazione una quota pari ad almeno € 50.000,00 annui.

Inoltre, sulla base di un calcolo che integra diversi criteri tra i quali la superficie, la popolazione nonché le presenze turistiche pubblicate dall'Osservatorio Regionale, la Provincia ha fissato le quote sociali.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 29.02.2008

Deliberazione avente per oggetto:

ADESIONE AL SISTEMA TURISTICO UNICO DELLA MARCA ANCONETANA

UFFICIO PROPONENTE: CANTIERE CULTURE

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to Dott.ssa Loretta Mozzoni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DOTT.SSA LORETTA MOZZONI, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Cantiere Cutlrure, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Loretta Mozzoni

Jesi, li 14.02.2008

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE